

# ITALIANI ALL'ESTERO DURANTE IL COVID

EVIDENZE DALLA RICERCA DEL CENTRO ALTREITALIE SULL'IMPATTO DEL COVID-19 SULLE NUOVE MIGRAZIONI ITALIANE\*

## 1. IMPATTO SUL LAVORO/PERCORSI DI STUDIO



- La maggioranza degli italiani all'estero ha continuato a lavorare, chi normalmente, chi in modalità teleworking o smartworking.

- In alcuni casi, gli italiani all'estero hanno usufruito di ammortizzatori sociali come la cassa integrazione oppure hanno potuto avvalersi di un periodo di aspettativa retribuita.



- Situazioni più critiche si sono registrate per studenti e lavoratori irregolari. I primi sono rientrati molto più frequentemente; i secondi - per lo più occupati nel settore della ristorazione e dell'hospitality - hanno perso il lavoro e non hanno avuto accesso a nessun sussidio nel paese di destinazione.

## 2. L'IMPATTO SUI PROGETTI MIGRATORI

- La maggioranza di quanti hanno preso parte all'indagine sostiene di non aver cambiato idea e di non aver rivisto i propri progetti migratori o di vita all'estero.



- La percentuale di chi rivaluta le proprie scelte migratorie è maggiore tra le fasce d'età più elevate, soprattutto tra i 55-59enni e tra gli over 60, e per i quali è maggiormente pressante la sensazione di insicurezza legata alle difficoltà di accedere all'assistenza sanitaria.



## 3. EFFETTI SUI RIENTRI IN PATRIA

- Per coloro che risultano inseriti in modo più stabile nel paese di destinazione, eventuali rientri in patria durante il 2020 fanno per lo più riferimento al normale pendolarismo che caratterizza le migrazioni intraeuropee,



- L'indagine ha evidenziato un effetto di scoraggiamento al rimpatrio in Italia dei lavoratori che durante il lockdown hanno potuto praticare lo smartworking, sia frenati dalla particolare situazione problematica in cui versava l'Italia, sia per timore di contagiare i propri familiari.

- La motivazione della scelta di rientrare tra quanti hanno optato (anche solo provvisoriamente) per tornare in Italia è riconducibile soprattutto alla percezione di sentirsi più tutelati in patria rispetto al paese di emigrazione.

